



McDonald's per l'ambiente

**Negli ultimi due anni 988 tonnellate di plastica
e più di 4.700 tonnellate di carta vergine risparmiate
Entro il 2021, 200 nuovi punti di ricarica per la mobilità elettrica:**

McDonald's verso un'economia circolare e uno sviluppo sostenibile

Dal packaging alla raccolta differenziata, dall'energia rinnovabile agli allevamenti sostenibili: la seconda edizione del report "Condividere Valore" misura le ricadute delle attività di McDonald's tra ristoranti, filiera e servizi, sul sistema economico, sociale e territoriale italiano

Milano, 19 gennaio 2021 – McDonald's ha risparmiato **988 tonnellate¹** di plastica dal 2018 e più di **4.700 tonnellate²** di carta vergine tra il 2017 e il 2019; sta contribuendo inoltre a evitare la produzione di **più di 1.800 tonnellate annue di CO₂**, grazie alla rete di punti ricarica per auto elettriche installate presso i ristoranti. Continua così a crescere l'impegno di McDonald's per promuovere e implementare progetti e atteggiamenti virtuosi in materia di sostenibilità.

Questo è quanto emerge dall'analisi realizzata dall'Istituto Althesys, "Condividere Valore", il report di impatto socio-economico di McDonald's Italia 2019/2020. Una ricerca ideata per misurare la capacità del sistema McDonald's, tra ristoranti, licenziatari e fornitori, di creare e distribuire valore per il territorio in cui opera.

*"La sostenibilità è per noi un valore imprescindibile, che da diversi anni guida e plasma la nostra strategia e le nostre attività" dichiara **Mario Federico, Amministratore Delegato di McDonald's Italia**. "Mi piace pensare alla ristorazione come alla parte finale di una filiera lunga, che include anche il consumatore e il momento del consumo. Per questo il nostro percorso di sostenibilità può dirsi "dal campo al vassoio", e anzi va anche oltre, dato che riguarda anche la raccolta, la differenziazione e lo smaltimento dei rifiuti all'interno dei ristoranti. Ecco perché il nostro impegno riguarda la sostenibilità degli allevamenti, della produzione agroalimentare, della logistica e della rete dei ristoranti, ma anche la sostenibilità del momento di consumo, inteso come packaging e smaltimento."*

Per quanto riguarda il packaging, il percorso di eliminazione della plastica monouso e della sua sostituzione con materiali più sostenibili sta già avendo ricadute notevoli: dal 2018 a oggi, infatti, sono **988 le tonnellate** di plastica che McDonald's ha fatto risparmiare al Paese. Questo processo vede ad ora coinvolte le posate, i pack del McFlurry e delle insalate, nonché i tappi dei bicchieri e le cannucce per le bibite: solo parlando di queste ultime, oggi in carta e distribuite solo su richiesta, l'azienda ha risparmiato **105 tonnellate di plastica** in Italia.

¹ Per poter fornire dati comparabili, il calcolo non tiene conto della flessione delle vendite avvenuta nel 2020 a causa della chiusura dei ristoranti durante le diverse fasi dell'emergenza sanitaria, e stima per il 2020 gli stessi volumi di vendita del 2019.

² Il risparmio è ottenuto tramite il maggiore utilizzo di carta riciclata.

Per ulteriori informazioni:

Omnicom Public Relations Group – ufficio stampa McDonald's

Anna Del Piccolo: anna.delpiccolo@omnicomprgroup.com – 335 8470267

Sara Festini: sara.festini@omnicomprgroup.com – 335 1040414

Elisabetta Franzetti: elisabetta.franzetti@omnicomprgroup.com

www.mcdonalds.it



Il minor utilizzo di plastica ha portato a un maggiore impiego di carta e mater-BI per gli imballaggi dei prodotti. A oggi, il **100% del packaging in carta** utilizzato in Italia è **certificato, rinnovabile o riciclato**; un dato significativo in vista dell'obiettivo globale che prevede, per il 2025, il riciclo di tutti gli imballaggi. Incrementando l'uso di carta riciclata, inoltre, tra il 2017 e il 2019, l'azienda ha risparmiato **di più di 4.700 tonnellate di carta vergine**.

Uno sforzo, quello sul packaging che contribuisce anche all'**abbattimento delle emissioni di CO₂eq**, grazie alla minore produzione di plastica (- 134% nel 2019 rispetto all'anno precedente), e all'utilizzo di carta riciclata (nel 2019 sono state evitate il 56% delle emissioni che sarebbero state necessarie per la produzione di pari volumi di carta vergine). L'obiettivo globale è di ridurre, entro il 2030, le emissioni di gas serra di ristoranti e uffici del 36% rispetto al 2015.

Anche il più recente dei progetti McDonald's si muove in questa direzione. In collaborazione con Enel X, l'azienda si impegna a installare, entro l'anno, una rete di **200 punti di ricarica per auto elettriche** presso 100 ristoranti, nella convinzione che il cambiamento verso la mobilità elettrica debba essere affiancato dallo sviluppo di infrastrutture che ne agevolino la fruizione e la pratica. Un progetto ambizioso che porterà a un **risparmio netto di oltre 1.800 tonnellate annue di CO₂** emesse, equivalenti alla CO₂ assorbita da più di 100.000 alberi in un anno.

La sostenibilità passa anche dall'edilizia; per questo, già nel **2014**, McDonald's Italia è stata la prima azienda di ristorazione italiana a impegnarsi in una collaborazione con l'**Agenzia CasaClima**, struttura pubblica e indipendente che si occupa di certificazione energetica nel settore edilizio, per realizzare ristoranti a basso impatto ambientale in termini di materiali, utilizzo di risorse, fonti energetiche.

Grazie alla sua capillare presenza sul territorio, inoltre, McDonald's si fa **promotore di un'economia circolare** proprio a partire dai suoi ristoranti. Il processo di trasformazione prevede la collocazione in tutti i ristoranti di **contenitori per la raccolta differenziata**, nel rispetto delle normative nazionali e dei diversi regolamenti comunali. In questo modo sarà possibile, con la collaborazione dei clienti, arrivare al 100% della differenziazione dei rifiuti anche in sala, pratica che in cucina, grazie al personale, avviene già. La trasformazione prevede un ruolo attivo e di partnership anche con le aziende multiutility locali: il progetto pilota partito a Ferrara in collaborazione con HERA ha avuto un grande successo, portando al riciclo del 92% dei rifiuti.

Nell'alimentare il circolo virtuoso della sostenibilità, McDonald's non dimentica la sua filiera. Nel **2018**, infatti, ha firmato con **Coldiretti, Associazione Italiana Allevatori (A.I.A.) e Inalca un accordo di filiera per la sostenibilità della carne bovina**, che prevede la certificazione degli allevamenti secondo criteri di benessere animale, ambientale e socio-economico. Alla fine del 2020 erano quasi 900 gli allevamenti certificati; l'obiettivo è di arrivare a 4.000. Un'iniziativa che coinvolge l'intera filiera, dagli allevatori alla trasformazione, fino alla distribuzione del prodotto finito nei ristoranti.

McDonald's Italia

In Italia da 35 anni, McDonald's conta oggi 610 ristoranti in tutto il Paese per un totale di 25.000 persone impiegate che servono ogni giorno 1 milione di clienti. I ristoranti McDonald's italiani sono gestiti per il 90% secondo la formula del

Per ulteriori informazioni:

Omnicom Public Relations Group – ufficio stampa McDonald's

Anna Del Piccolo: anna.delpiccolo@omnicomprgroup.com – 335 8470267

Sara Festini: sara.festini@omnicomprgroup.com – 335 1040414

Elisabetta Franzetti: elisabetta.franzetti@omnicomprgroup.com

www.mcdonalds.it



franchising grazie a 140 imprenditori locali che testimoniano il radicamento del marchio al territorio. Anche nella scelta dei fornitori McDonald's conferma la tendenza a essere un marchio "locale", con l'85% di fornitori che è rappresentato da aziende con stabilimenti in Italia. Nel mondo McDonald's è presente in oltre 100 Paesi con più di 36.000 ristoranti.

Per ulteriori informazioni:

Omnicom Public Relations Group – ufficio stampa McDonald's

Anna Del Piccolo: anna.delpiccolo@omnicomprgroup.com – 335 8470267

Sara Festini: sara.festini@omnicomprgroup.com – 335 1040414

Elisabetta Franzetti: elisabetta.franzetti@omnicomprgroup.com

www.mcdonalds.it